

VareseNews

I sindaci contro Amsc, “bilanci in perdita e poca trasparenza”

Pubblicato: Mercoledì 5 Dicembre 2007

La rivolta dei Comuni del Gallaratese contro Amsc va avanti. Cavarina con premezzo, Cardano al Campo, Golasecca e Casorate Sempione non ci stanno e si coalizzano contro l'azienda multiservizi di Gallarate, colpevole, a loro dire, di essere responsabile delle perdite nel bilancio. Precisamente a perdere sarebbero 14 amministrazioni su 17, due sono in pareggio e una sola ha registrato un avanzo. Alcuni degli amministratori comunali, in particolare il sindaco di Cardano al Campo Mario Aspesi, non riescono a vederci chiaro soprattutto perché Amsc non ha fornito la documentazione richiesta relativa ai bilanci degli ultimi tre anni: «Non metto in discussione la necessità della gestione associata della rete idrica – spiega Mario Aspesi – ma l'amministratore di Amsc Nino Caianiello deve darci risposte su questa situazione di difficoltà nei bilanci. Onestamente mi riesce difficile capire come la proposta di bilancio del 2005 secondo l'amministratore fosse in pareggio e quando per il revisore dei conti era in negativo di 54 mila euro».

Proprio da questa verifica del revisore dei conti e dal fatto che lo stesso esercitava anche in altri comuni che hanno appaltato il servizio idrico ad Amsc, è scaturita questa situazione: «Fino al 2004, anno in cui c'è stato il passaggio alla multiservizi gallaratese, non avevamo mai registrato perdite – spiega ancora Aspesi, deciso ad andare fino in fondo – ora queste si verificano. Caianiello qualche spedizione l'ha data, ma ritengo che non sia sufficiente». Aspesi si riferisce al fatto che molti comuni, tra i quali il suo, applicano una bollettazione semestrale che non coincide con l'anno solare e dunque resta sempre un bimestre fuori dal bilancio.

«Quando ho incontrato il presidente di Amsc ho chiesto di vedere se nel bilancio 2007 questo bimestre risultava, ma a novembre, quindi quasi in chiusura d'anno, mi ha risposto che non c'era ancora un bilancio». Questo ha aumentato i dubbi di Aspesi e di almeno altri tre comuni (Cavarina con Premezzo, Casorate Sempione e Golasecca, i cui sindaci si sono incontrati per stabilire una linea comune). Alla domanda se è preventivabile un'uscita dalla convenzione con Amsc, Aspesi ha risposto secco: «Attendiamo, ma chi dice di fare una cosa poi di solito non la fa».

